

# Bit Market Services

|  |  |     |
|--|--|-----|
| Informazione<br>Regolamentata n.<br>0696-88-2015 | Data/Ora Ricezione<br>06 Agosto 2015<br>22:01:14 | MTA |
|--|--|-----|

Societa' : CTI BIOPHARMA

Identificativo : 62021

Informazione  
Regolamentata

Nome utilizzatore : CELLN02 - Villa

Tipologia : IRAG 03

Data/Ora Ricezione : 06 Agosto 2015 22:01:14

Data/Ora Inizio : 06 Agosto 2015 22:16:14

Diffusione presunta

Oggetto : CTI BioPharma Corp.: CTI BIOPHARMA  
PUBBLICA I RISULTATI DEL SECONDO  
TRIMESTRE 2015

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.

## CTI BIOPHARMA PUBBLICA I RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2015

- Nel corso dell'ASCO e dell'EHA sono stati presentati risultati positivi dello studio di Fase 3 condotto su pacritinib che dimostrano un importante beneficio clinico per i pazienti affetti da mielofibrosi -

- La conference call si terrà oggi alle 16:30 ET -

**SEATTLE, Wash., 6 agosto 2015**—CTI BioPharma Corp. (NASDAQ e MTA: CTIC) ha pubblicato oggi i risultati finanziari relativi al secondo trimestre 2015, che si è chiuso il 30 giugno scorso.

*“Il grande interesse espresso dalla comunità degli oncologi, prodotto dai risultati clinici di Fase 3 di PERSIST-1, presentati in occasione dell'ASCO e dell'EHA, avvalorata la nostra convinzione che sussiste ancora un vuoto terapeutico significativo per i malati di mielofibrosi, e che pacritinib potrebbe giocare un ruolo importante nell'ovviare alle attuali lacune nel trattamento di questa patologia,” ha dichiarato James A. Bianco, M.D., Presidente e CEO di CTI BioPharma. “Forti di questi dati positivi prodotti dallo studio PERSIST-1, i nostri sforzi sono ora volti a valutare i possibili percorsi regolamentari negli Stati Uniti, mentre il nostro partner Baxalta prevede di presentare la richiesta di commercializzazione in Europa entro la fine di quest'anno. Contemporaneamente, il nostro impegno continua ad essere rivolto al completamento del secondo studio di Fase 3 condotto su pacritinib, PERSIST-2, e all'esame delle potenzialità di pacritinib nel trattamento di altre forme di tumori del sangue, al di là della mielofibrosi.”*

### Fatti rilevanti intervenuti nel secondo trimestre e recentemente

#### Sviluppi clinici:

- A maggio, i dati prodotti dallo studio clinico di Fase 3 PERSIST-1, condotto su pacritinib per il trattamento di malati di mielofibrosi, hanno dimostrato che, rispetto alla miglior terapia disponibile (ad esclusione degli inibitori della JAK), il trattamento con pacritinib ha prodotto una riduzione della milza e un controllo dei sintomi correlati alla malattia, in un numero molto più alto di pazienti. La terapia con pacritinib ha prodotto miglioramenti nei casi di trombocitopenia e anemia acuta, eliminando la necessità di ricorrere a trasfusioni di sangue nel 25% dei pazienti che ne erano dipendenti al momento dell'arruolamento. Gli effetti collaterali più frequenti sono stati gastrointestinali e sono durati tipicamente una settimana circa. Un ridotto numero di pazienti ha interrotto il trattamento a causa degli effetti collaterali. In nessun paziente sono stati registrati effetti collaterali gastrointestinali di livello 4. Questi risultati sono stati presentati durante la late-breaking session orale del 51<sup>mo</sup> Congresso Annuale dell'ASCO (American Society of Clinical Oncology).
- A giugno, i dati prodotti da PERSIST-1 relativi agli effetti del trattamento così come riportati dai pazienti (*patient-reported outcome* – PRO) e da altri parametri che misurano la qualità della vita, presentati durante la late-breaking session orale del 20<sup>mo</sup> Congresso dell'EHA (European Hematology Association), hanno dimostrato che, in tutti i sintomi presi in considerazione nella presentazione, pacritinib, rispetto alla miglior terapia disponibile, determina un significativo miglioramento del punteggio che li riassume in maniera sintetica.
- A giugno, i dati prodotti da uno studio sponsorizzato di Fase 2 condotto su tosedostat, su pazienti anziani affetti da leucemia acuta mieloide (LAM) primaria o derivante da sindrome mielodisplastica (SMD), hanno dimostrato che tosedostat in combinazione con citarabina/Ara-C (LDAC) a basso dosaggio ha prodotto una risposta complessiva nel 54% dei pazienti anziani affetti da LAM, e una risposta completa duratura nel 45%. Anche questi risultati sono stati presentati in occasione del Congresso dell'EHA.

### Sviluppi societari:

- A giugno, Baxalta Incorporated (o Baxalta) ha anticipato il pagamento a CTI BioPharma di due milestone, per un ammontare complessivo di \$32 milioni: \$12 milioni, che avrebbero dovuto essere pagati al momento della richiesta di autorizzazione di pacritinib presso l'EMA (European Medicines Agency), che Baxalta ha in programma di depositare nell'ultima parte del 2015; e \$20 milioni il cui pagamento era previsto nel momento in cui sarebbe stata somministrata la prima dose di trattamento all'ultimo paziente arruolato per lo studio PERSIST-2 (lo studio clinico randomizzato di Fase 3 attualmente in corso), che valuta pacritinib nel trattamento di malati di mielofibrosi con una conta piastrinica inferiore o uguale a 100.000 unità per microlitro.
- A giugno, è stata siglata una modifica all'accordo di finanziamento in essere con Hercules Technology Growth Capital Inc., secondo il quale CTI ha ricevuto ulteriori \$6,2 milioni, ed ha la possibilità di prenderne in prestito altri \$5 milioni, a determinate condizioni.
- A luglio, Bruce J. Seeley è stato nominato Executive Vice President e Chief Commercial Officer per tutte le attività commerciali.

### **Risultati finanziari del secondo trimestre 2015**

Il fatturato totale per il secondo trimestre e il primo semestre 2015 è stato rispettivamente di \$1,1 milioni e \$3,8 milioni, rispetto a \$1,3 milioni e \$2,8 milioni negli stessi periodi dello scorso anno. I ricavi netti provenienti dalla vendita di PIXUVRI sono stati di \$0,8 milioni e \$1,7 milioni, rispettivamente nel primo trimestre e nel primo semestre 2015, rispetto a \$1,1 milioni e \$2,4 milioni negli stessi periodi del 2014.

La perdita operativa non-GAAP, che non tiene conto delle spese per forme di remunerazione non monetaria, è stata pari a \$28,3 milioni nel secondo trimestre 2015 (rispetto a un utile operativo non-GAAP pari a \$21,3 milioni nello stesso periodo del 2014). La perdita operativa contabilizzata secondo i principi GAAP è stata pari a \$31,0 milioni, rispetto a \$26,7 milioni nel secondo trimestre 2014. Il peggioramento del risultato operativo è dovuto principalmente all'implementazione del programma di sviluppo di Fase 3 per pacritinib e allo studio post-autorizzazione, PIX 306, condotto su PIXUVRI. Per quanto riguarda i primi sei mesi dell'anno, la perdita operativa non-GAAP è stata pari a \$51,4 milioni nel 2015, rispetto a \$41,1 milioni nel 2014; la stessa voce contabilizzata secondo i principi GAAP è stata pari a \$58,5 milioni nel 2015 rispetto a \$54,3 milioni nel 2014. Le spese per forme di remunerazione non monetarie sono state pari a \$2,8 milioni e \$7,1 milioni rispettivamente nel primo trimestre e nel primo semestre 2015, rispetto a \$5,4 milioni e \$13,2 milioni negli stessi periodi del 2014. Per informazioni in merito all'utilizzo da parte di CTI BioPharma delle sopra menzionate voci non-GAAP e alla loro riconciliazione con il risultato operativo GAAP si prega di far riferimento alla sezione 'Voci finanziarie non-GAAP'.

Il secondo trimestre 2015 si è chiuso con una perdita netta pari a \$32,6 milioni (equivalente a una perdita per azione di \$0,19), rispetto a una perdita netta di \$27,4 milioni (equivalente a una perdita per azione di \$0,19) nello stesso periodo dell'anno precedente. La perdita netta del primo semestre 2015 è stata pari a \$61,2 milioni (equivalente a una perdita per azione di \$0,35), rispetto a una perdita netta di \$56,4 milioni (equivalente a una perdita per azione di \$0,39) nel primo semestre 2014.

Al 30 giugno 2015 la disponibilità di cassa e mezzi equivalenti era pari a \$54,9 milioni, rispetto a \$70,9 milioni al 31 dicembre 2014.

### **Risultati finanziari attesi per il 2015**

CTI BioPharma conferma le indicazioni finanziarie fornite in precedenza: il fatturato totale atteso nel 2015 si attesterà approssimativamente tra \$50 e \$55 milioni, e la perdita operativa non-GAAP attesa per il 2015, che non tiene conto delle spese per forme di remunerazione non monetaria, sarà di circa \$75-\$85 milioni. I principali fattori su cui tali proiezioni finanziarie sono basate sono quelli già espressi nel comunicato stampa relativo ai risultati finanziari del quarto trimestre e dell'esercizio 2014.

## **Informazioni richieste da CONSOB ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs n. 58/98**

### ***Rispetto dei covenants***

Sulla base di ciò di cui il management di CTI BioPharma è a conoscenza, CTI BioPharma e il suo Gruppo rispettano tutti i covenants, le garanzie e le altre clausole relative al debito di lungo periodo in essere.

### ***Piano industriale e finanziario***

CTI BioPharma intende diventare leader nell'acquisizione, sviluppo e commercializzazione di nuove terapie per il trattamento dei tumori del sangue. Gli elementi cardine della strategia seguita da CTI BioPharma per raggiungere tali obiettivi sono:

- *Successo nella commercializzazione di PIXUVRI.* CTI BioPharma, congiuntamente con Servier, intende continuare nella realizzazione di un franchise di successo per PIXUVRI in Europa e in altri mercati. Attualmente, CTI BioPharma si sta focalizzando sull'educazione della comunità medica in merito al vuoto terapeutico non ancora colmato e sulla riconoscibilità del marchio PIXUVRI da parte della stessa, nei Paesi in cui è al momento disponibile.
- *Sviluppo di pacritinib nel trattamento della mielofibrosi e in altre indicazioni.* CTI BioPharma, insieme a Baxalta, intende sviluppare e commercializzare pacritinib, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mielofibrosi. CTI BioPharma intende anche portare avanti l'esame di pacritinib per il trattamento di altri tumori del sangue come la LAM e la SMD, sia attraverso studi già in corso sia attraverso futuri studi sponsorizzati dal ricercatore (IST).
- *Sviluppo costante della pipeline.* CTI BioPharma ritiene che sia importante mantenere una pipeline diversificata per sostenere la propria crescita futura. A tale scopo, CTI BioPharma intende continuare a sviluppare gli altri suoi prodotti candidati sia attraverso studi sponsorizzati da *cooperative group* sia attraverso IST. CTI BioPharma ritiene che la sponsorizzazione di questi studi permetta di sviluppare in maniera più conveniente i prodotti oggetto di investigazioni.
- *Collaborazioni sui prodotti per accelerarne lo sviluppo e la commercializzazione.* Laddove lo riterrà vantaggioso, CTI BioPharma continuerà a valutare ulteriori possibili collaborazioni per ampliare e accelerare lo sviluppo di studi clinici e l'eventuale commercializzazione di prodotti candidati. Le collaborazioni possono portare capitale di natura non azionaria, destinato all'attività operativa, possono accrescere le competenze interne e mettono nelle condizioni di usufruire delle risorse dei partner dedicate al marketing, alla vendita e alla distribuzione in specifiche aree geografiche.
- *Identificare e acquisire ulteriori opportunità di crescita della pipeline.* L'attuale pipeline di CTI BioPharma è il risultato di contratti di licenze e di acquisizione di beni che, secondo la nostra opinione, erano stati inizialmente sottovalutati. CTI BioPharma prevede di continuare a cercare ulteriori possibili prodotti candidati per cogliere nuove opportunità di crescita.

### **Conference Call**

Il management di CTI BioPharma commenterà i risultati finanziari del secondo trimestre 2015, e fornirà un aggiornamento sull'andamento della società, durante una conference call che si terrà oggi all'1:30 p.m. PDT/4:30 p.m. EDT/22:30 CET. Sarà possibile accedere alla conference call componendo i seguenti numeri: 1-888-334-3034 (USA) o +1 719-325-2126 (non USA). Per partecipare al webcast audio in diretta, o per ascoltare successivamente la registrazione, si prega di consultare il sito societario [www.ctibiopharma.com](http://www.ctibiopharma.com). La registrazione del webcast e della conference call sarà disponibile dopo circa 2 ore dalla conclusione della diretta ai numeri: 1-888-203-1112 (USA) o +1 719-457-0820 (non USA), digitando il codice di accesso 5965031. Sarà possibile ascoltare la registrazione della conference call fino a giovedì 13 agosto 2015.

### **Informazioni su CTI BioPharma Corp.**

CTI BioPharma Corp. (NASDAQ e MTA: CTIC) è una società biofarmaceutica impegnata nell'acquisizione, nello sviluppo e nella commercializzazione di nuove terapie specificamente destinate alla cura di una gamma di tumori del sangue, in grado di offrire un beneficio unico a pazienti e operatori sanitari. La Società ha una presenza commerciale in Europa e una pipeline di prodotti in avanzata fase di sviluppo tra cui pacritinib, il prodotto candidato di punta di CTI BioPharma, attualmente oggetto di un programma di studio di Fase 3 per il trattamento di pazienti malati di mielofibrosi. CTI BioPharma ha sede in Seattle (Washington), ed uffici a Londra e Milano sotto la denominazione di CTI Life Sciences

Limited. Per ulteriori informazioni, nonché per ricevere avvisi via e-mail e feed rss, si prega di consultare il sito societario [www.ctibiopharma.com](http://www.ctibiopharma.com)

### **Voci finanziarie Non-GAAP**

In questo comunicato CTI BioPharma ha fornito valori storici della perdita operativa, al lordo delle spese per forme di remunerazione non monetaria, di natura azionaria, misura non contemplata dai principi GAAP, per il secondo trimestre e per il primo semestre 2015 e 2014, nonché la proiezione finanziaria della stessa, misura non contemplata dai principi GAAP, per l'anno fiscale 2015. A causa delle varie metodologie di valutazione utilizzabili, delle assunzioni di natura soggettiva e delle diverse modalità previste dagli standard GAAP per la contabilizzazione delle differenti tipologie di compenso, riconosciute dall'ASC Topic 718, il management di CTI BioPharma ritiene che fornire una misura finanziaria non-GAAP che non tenga conto delle forme di remunerazione non monetaria, di natura azionaria, possa essere d'aiuto laddove il management e gli investitori intendano confrontare i risultati operativi di CTI, in diversi periodi storici, con i risultati operativi conseguiti da altre società.

L'utilizzo che CTI BioPharma fa di misure finanziarie non-GAAP ha dei limiti e non dovrebbe essere considerato separatamente o in sostituzione delle informazioni finanziarie predisposte secondo gli standard GAAP. Un limite sta nel fatto che nella perdita operativa non-GAAP riportata da CTI BioPharma la voce di costo che non viene presa in considerazione è di natura ricorrente, poiché forme di remunerazione di natura azionaria continueranno a rappresentare una quota significativa delle spese ricorrenti di CTI BioPharma. Un secondo limite è dato dal fatto che la metodologia che CTI BioPharma utilizza per il calcolo della perdita operativa non-GAAP, escludendo solo la componente di remunerazione di natura azionaria, potrebbe differire dalla metodologia seguita da società simili a CTI BioPharma qualora queste riportino la perdita operativa non-GAAP o misure simili, e di conseguenza potrebbero non necessariamente essere comparabili a misure simili presentate da altre società. Gli investitori sono sollecitati a rivedere la riconciliazione di queste misure non-GAAP con quelle più direttamente confrontabili, espresse secondo i principi GAAP. Di seguito, in questo comunicato stampa, viene fornita una tabella di riconciliazione tra le misure finanziarie non-GAAP di CTI BioPharma e le misure finanziarie GAAP ad esse più direttamente confrontabili, relativamente al secondo trimestre e primo semestre 2015 e 2014.

CTI BioPharma non ha incluso la riconciliazione della perdita operativa prospettica non-GAAP con una perdita operativa prospettica GAAP poiché il calcolo della remunerazione di natura azionaria da escludere richiederebbe la conoscenza di informazioni attualmente incerte, come il livello dei compensi addizionali di natura azionaria che verranno assegnati coerentemente con la filosofia e gli obiettivi remunerativi di CTI BioPharma, alla luce di considerazioni sul clima economico di quel momento.

Inoltre, il calcolo è fortemente basato sul prezzo del titolo CTI BioPharma al momento dell'attribuzione (come richiesto da ASC Topic 718), prezzo che è variabile e quindi non è possibile conoscere fino al momento dell'attribuzione. A causa della natura contingente di tali fattori, un aggiustamento che tenga conto della futura remunerazione di natura azionaria non può essere previsto con accuratezza.

PIXUVRI è un marchio registrato di CTI BioPharma Corp.

Fonte: CTI BioPharma Corp.

### **Dichiarazioni previsionali**

*Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali, ai sensi di quanto disposto dal Safe Harbor del Private Securities Litigation Reform Act del 1995. Tali dichiarazioni sono soggette a rischi e incertezze, il cui esito potrebbe materialmente e/o negativamente influenzare gli effettivi risultati futuri ed il prezzo di negoziazione dei titoli CTI BioPharma. Tali dichiarazioni includono, tra le altre, quelle concernenti le aspettative di CTI BioPharma in riferimento allo sviluppo di CTI BioPharma e del suo portafoglio prodotti, candidati e non, tra cui, in particolare, le aspettative in merito alla possibile utilità terapeutica di pacritinib (come la capacità di colmare il vuoto terapeutico ad oggi esistente nel trattamento dei malati di mielofibrosi ed il suo potenziale nel trattamento di altri tumori del sangue), e alla possibilità di avviare l'iter approvativo in Europa verso la fine del 2015; in riferimento al completamento di PERSIST-2, alla possibile utilità terapeutica di tosedostat nel trattamento dei pazienti affetti da LAM o da LAM derivante da SMD; in merito al previsto completamento dell'arruolamento di PERSIST-2, alla capacità di CTI BioPharma di realizzare il piano industriale e finanziario, i traguardi, gli obiettivi e le previsioni elencati per il 2015; in merito alle proiezioni sul fatturato*

*e sulla perdita non-GAAP di CTI BioPharma e alle aspettative e alle assunzioni sottostanti. In particolare, questo comunicato rimanda ai dati di massima dello studio PERSIST-1 e dello studio di Fase 2 sponsorizzato dal ricercatore condotto su tosedostat, e dovrebbe essere valutato in combinazione con i dati sugli endpoint secondari, sulla sicurezza e con dati aggiuntivi, come e quando saranno disponibili. Le dichiarazioni sono basate su ipotesi riguardanti molti fattori importanti e sulle informazioni di cui oggi disponiamo, nella misura in cui abbiamo avuto la possibilità di valutarle a pieno e attentamente fino ad oggi, alla luce dei fatti ad esse correlati, delle circostanze, delle raccomandazioni e delle analisi. I rischi che contribuiscono alla natura incerta delle dichiarazioni previsionali includono, tra gli altri, i rischi tipicamente associati all'industria biofarmaceutica in generale, e nello specifico a CTI BioPharma e al suo portafoglio di prodotti, candidati e non, includendo, tra gli altri, i rischi connessi a quanto segue: che CTI BioPharma non riesca a predire o garantire la velocità o la distribuzione geografica degli arruolamenti dei suoi studi clinici, che CTI BioPharma non possa prevedere o garantire l'avviamento o l'esito degli studi clinici e preclinici, che i risultati di massima osservati fino ad oggi possano essere differenti da quelli futuri o che tali risultati clinici possano portare a conclusioni o considerazioni differenti una volta che saranno sottoposti ad un'analisi completa; che CTI BioPharma non ottenga risoluzioni favorevoli da parte di altre autorità governative, in materia di regolamentazioni, brevetti e procedure amministrative; che l'avvio degli studi clinici o preclinici di CTI BioPharma possa subire dei ritardi; i rischi legati ai costi di sviluppo di PIXUVRI, pacritinib, tosedostat e altri prodotti candidati di CTI BioPharma e altri rischi inclusi, senza limitazione, quelli derivanti dallo scenario competitivo, dagli sviluppi tecnologici; il rischio che CTI BioPharma possa non essere in grado di sostenere l'attuale controllo dei costi o che non riesca a ridurre ulteriormente le spese operative, che CTI BioPharma non riesca a raggiungere i traguardi, le milestone previste da contratto e gli obiettivi annunciati nei modi o nei tempi pianificati; il rischio che il burn rate operativo netto medio di CTI BioPharma possa crescere, che CTI BioPharma possa continuare ad avere bisogno di raccogliere capitali per sostenere le proprie spese operative, ma non sia in grado di raccoglierne a sufficienza per finanziare l'attività caratteristica, così come altri rischi elencati o descritti di volta in volta nei più recenti depositi di CTI BioPharma presso la Securities and Exchange Commission su Form 10-K, 10-Q e 8-K. Fatta eccezione per quanto previsto dalla legge, CTI BioPharma non intende aggiornare quanto riportato nel presente comunicato stampa a seguito di ulteriori sviluppi.*

###

**Contatti:**

Monique Greer  
+1 206-272-4343  
[mgreer@ctibiopharma.com](mailto:mgreer@ctibiopharma.com)

Ed Bell  
+1 206-282-7100  
[ebell@ctibiopharma.com](mailto:ebell@ctibiopharma.com)

In Europa:  
CTI Life Sciences Limited, Milan Branch  
Laura Villa  
+39 02 94751572  
[lvilla@cti-lifesciences.com](mailto:lvilla@cti-lifesciences.com)

**CTI BioPharma Corp.**

**Sintesi di Conto Economico consolidato**

(valori non sottoposti a revisione contabile, espressi in migliaia di Dollari US, salvo gli importi relativi alle azioni)

|   | <b>Secondo Trimestre</b> |             | <b>Primo Semestre</b> |             |
|---|--------------------------|-------------|-----------------------|-------------|
|   | <b>2015</b>              | <b>2014</b> | <b>2015</b>           | <b>2014</b> |
| <b>Ricavi:</b>  |                          |             |                       |             |
| Vendite Nette   | \$ 849                   | \$ 1.148    | \$ 1.654              | \$ 2.416    |
| Licenze e contratti   | 251                      | 195         | 2.174                 | 338         |
| Ricavi totali   | 1.100                    | 1.343       | 3.828                 | 2.754       |
| <b>Costi e Spese operative:</b>   |                          |             |                       |             |
| Costo del venduto   | 183                      | 202         | 373                   | 347         |
| Ricerca e Sviluppo  | 19.320                   | 14.017      | 36.791                | 26.196      |
| Spese generali, amministrative e di vendita   | 12.624                   | 13.792      | 24.921                | 30.542      |
| Altre spese operative   | —                        | —           | 253                   | —           |
| Costi e Spese operative totali  | 32.127                   | 28.011      | 62.338                | 57.085      |
| Risultato Operativo   | (31.027)                 | (26.668)    | (58.510)              | (54.331)    |
| <b>Altri proventi (costi) non operativi:</b>  |                          |             |                       |             |
| Spese per interessi passivi   | (597)                    | (467)       | (1.091)               | (931)       |
| Ammortamento dei costi di sconto del debito e di emissione                                    | (131)                    | (185)       | (311)                 | (363)       |
| Utile (Perdita) su cambi  | 185                      | (160)       | (543)                 | (165)       |
| Altre proventi (costi) non operativi  | (1.196)                  | 1           | (1.196)               | (885)       |
| Utile (perdita) prima delle partecipazioni non di controllo                                   | (32.766)                 | (27.479)    | (61.651)              | (56.675)    |
| Partecipazioni non di controllo   | 170                      | 80          | 458                   | 274         |
| Utile (Perdita) Netta   | \$ (32.596)              | \$ (27.399) | \$ (61.193)           | \$ (56.401) |
| Utile (Perdita) per Azione Ordinaria, di base e diluito                                       | \$ (0,19)                | \$ (0,19)   | \$ (0,35)             | \$ (0,39)   |
| Numero di azioni utilizzato per il calcolo dell'Utile (Perdita) per azione, di base e diluito | 175.458                  | 144.453     | 174.706               | 143.302     |

**Sintesi di Stato Patrimoniale consolidato**

(valori espressi in migliaia di Dollari US, non sottoposti a revisione contabile)

|  | <b>30/06/2015</b> | <b>31/12/2014</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| Cassa e mezzi equivalenti                  | \$ 54.864         | \$ 70.933         |
| Capitale circolante                        | 30.766            | 44.165            |
| Totale Attività                            | 73.458            | 92.287            |
| Debito a lungo termine, quota corrente     | 2.824             | 9.014             |
| Debito a lungo termine, quota non corrente | 48.800            | 8.363             |
| Patrimonio netto                           | (15.528)          | 38.478            |

**Riconciliazione Non-GAAP**

(valori espressi in migliaia di Dollari US, non sottoposti a revisione contabile)

|  | <b>Secondo Trimestre</b> |             | <b>Primo Semestre</b> |             |
|--|--------------------------|-------------|-----------------------|-------------|
|  | <b>2015</b>              | <b>2014</b> | <b>2015</b>           | <b>2014</b> |
| Perdita Operativa (GAAP)                           | \$ (31.027)              | \$ (26.668) | \$ (58.510)           | \$ (54.331) |
| Spesa per remunerazione di natura azionaria (GAAP) | 2.773                    | 5.356       | 7.109                 | 13.185      |
| Perdita Operativa Adjusted (Non-GAAP)              | \$ (28.254)              | \$ (21.312) | \$ (51.401)           | \$ (41.146) |

Fine Comunicato n.0696-88

Numero di Pagine: 8